

Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta

Newsletter n. 3 Dicembre 2021

Il lavoro dell'Autorità Centrale di Coordinamento nei mesi di Novembre e Dicembre 2021

Gentilissime Colleghe e Gentili Colleghi,

come da programma, vi inviamo la *Newsletter* della Rete Oncologica per i mesi di Novembre e Dicembre 2021.

4 novembre –

Incontro con gli Informatici della Città della Salute e della Scienza per l'aggiornamento nella forma e nei contenuti del Portale.

Gli Esperti confermano che la piattaforma scelta JUMLA è valida e si presta a cambiamenti senza dover cambiare il sistema. Si conviene con gli Esperti che un sito è tanto più visitato quanto più viene aggiornato.

A tal fine la Rete si avvarrà di collaborazioni preziose di giornalisti, specialisti della comunicazione, ma anche e soprattutto di Membri della Rete Oncologica che potranno offrire i loro suggerimenti.

Sarà necessario un Servizio Segretariale permanente per l'aggiornamento costante del sito. Il sito sarà soprattutto un luogo di aggiornamento e di pubblicazione degli elaborati dei Gruppi di Lavoro di patologia.

Continua la disponibilità di Facebook come social.

— 4 novembre –

Incontro via web con la Scuola Piemontese di Medicina per dare inizio ai corsi di formazione per i MMG.

Il programma verrà in parte sviluppato sull'area torinese in collaborazione con l'ASL Città di Torino che finanzierà 5 incontri sulla cronicizzazione della malattia oncologica, sui problemi connessi e sull'organizzazione della Rete, soprattutto, per i Colleghi MMG che sono subentrati nel 2020 e 2021 a Colleghi andati in quiescenza. Sono circa 200 giovani Colleghi che attraverso la Formazione conosceranno il funzionamento dei CAS, GIC, PSDTA e il Progetto Protezione Famiglie Fragili.

Si rende necessario che la Rete Oncologica possa usufruire dei fondi che ha previsto nel bilancio per la formazione per estendere la stesso programma nel resto della Regione.



- 8 novembre -

Nomina Dott. Paolo Marforio.

Su indicazione della Regione e del Direttore Generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza, Dott. La Valle, per riorganizzare il Progetto Protezione Famiglie Fragili verrà affiancato come consulente il Dott. Paolo Marforio. L'autorità di coordinamento Rete e il Dott. Marforio, prendendo in considerazione i quattro Progetti di riforma di PPFF giunti da differenti autorevoli Gruppi, concretizzerà una riforma che includa tutte le ASL della Regione Piemonte e Valle d'Aosta.

Il finanziamento del progetto non solo è garantito, ma anzi verrà incrementato in modo consistente a fronte di una razionalizzazione del Servizio.

8 novembre -

Incontro in Rete Oncologica con i responsabili di Novartis per la informatizzazione dei programmi di Rete.

La piattaforma Welcare è in grado di caricare immagini radiologiche e istologiche e servirà ai responsabili dei GIC per presentare i casi da sottoporre a discussione al Molecular Tumor Board. (MTB). Il risultato delle decisioni del MTB e le possibili soluzioni terapeutiche verranno comunicate all'Inviante sempre attraverso la stessa piattaforma.

18 e 19 novembre

Congresso nazionale delle Reti Oncologiche "Cracking Cancer" a Padova.

Il titolo assai emblematico del congresso è curare tutti, tutti insieme per riscrivere il paradigma della lotta contro il cancro in sinergia tra tanti attori. Cracking Cancer nasce dalla consapevolezza che la forza del tumore si sta progressivamente sgretolando ma che è necessario mettere insieme forze e contenuti coordinati.

I 10 punti fondanti di Cracking Cancer sono riportati nell'allegato 1.

Hanno partecipato come Relatori al Congresso i tre Coordinatori e il Dott. Bertetto, ognuno per le proprie specifiche competenze (Territorio, Molecular Tumor Board e Espansione e Coordinamento delle Reti Oncologiche).

Un importante successo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è di aver ricevuto l'assegnazione del Cracking Cancer 2022 che si terrà a Torino.

Qualcosa in più sul

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

La finalità del Progetto è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati al sostegno delle famiglie "fragili" che affrontano l'esperienza della malattia tumorale, famiglie in cui l'evento malattia rende il rischio di destabilizzazione più elevato. PPFF allarga quindi lo sguardo dal paziente a tutta la sua famiglia.

Consulta il sito http://www.reteoncologica.it/ e http://www.reteoncologica.it/pr ogetto-protezione-famiglie-fragili per saperne di più.



"Quel dolore, quella rabbia di cui ero impastata ha avuto bisogno di tempo, per lasciare posto ad altri sentimenti. Seduta dopo seduta abbiamo intravisto prima qualche lampo di luce, poi una finestra da dove si poteva vedere scorrere la vita che mi stava aspettando".

(Racconto della moglie di paziente oncologico che ha ricevuto l'aiuto da parte del Progetto Protezione Famiglie Fragili)

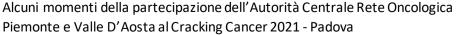
Incontro con le Responsabili del Gruppo di Lavoro di Rete delle Assistenti Sociali.

Nell'ottica della Legge 16 febbraio 2018 si ribadisce che le funzioni e le competenze del Servizio Sociale Professionale Aziendale sono in particolare:

- la valutazione degli aspetti sociali, finalizzata a conoscere le situazioni delle persone, con particolare attenzione ai loro diritti, nonché delle risorse del sistema dei servizi e della società, per consentire l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria e l'elaborazione, anche in collaborazione con le équipe multiprofessionali, di progetti di cura e di riabilitazione che consentano un incremento della qualità ed economicità del sistema attraverso le metodologie e le tecniche proprie del profilo professionale, con l'autonomia tecnico professionale riconosciuta dalle vigenti leggi;
- partecipazione alla alimentazione dei flussi informativi nazionali e regionali dei diversi ambiti di intervento del Servizio Sociale Professionale Aziendale;
- orientamento, accompagnamento, nonché advocacy nei confronti dei cittadini e delle loro famiglie per un utilizzo appropriato delle risorse nel rispetto del diritto del cittadino all'autodeterminazione;
- rapporti con l'Autorità Giudiziaria Civile, Penale, Minorile;
- collaborazione alla gestione integrata dei percorsi di continuità delle cure, intra-aziendali ed interaziendali, per l'avvio e la definizione di un progetto assistenziale individuale adeguato alle necessità del cittadino;
- gestione e coordinamento di interventi professionali a tutela dei minori, delle donne, degli anziani e degli adulti in situazione di fragilità o vittime di violenza, in collaborazione con le équipe di riferimento per l'attivazione di percorsi protetti per gli adempimenti previsti dalle Autorità Giudiziarie competenti;
- collaborazione ed indirizzo per l'attuazione di progetti condivisi con il Volontariato e il Terzo Settore per iniziative di solidarietà, di sensibilizzazione della comunità, di orientamento e formazione e di educazione alla salute;
- ricerca e supporto alla costruzione di nuovi modelli di governo delle reti del Welfare sanitario, sociosanitario, attraverso l'individuazione e costruzione di un sistema di rilevazione di indicatori sociali per l'analisi quali-quantitativa dei percorsi integrati e la realizzazione di idonei strumenti di valutazione per la realizzazione di progetti di ricerca innovativi;
- realizzazione degli obiettivi strategici aziendali attraverso azioni pianificate specifiche del Servizio Sociale Professionale Aziendale-

La funzione delle AASS nello spirito di Rete dovrà coordinarsi al meglio tra Ospedale e Territorio ma l'Autorità di Coordinamento già oggi ritiene fondamentale la collaborazione con le stesse per il miglior funzionamento del CAS e del Territorio.











Incontro con il Prof. Richiardi Direttore della Struttura complessa di Epidemiologia dei Tumori e titolare della stessa cattedra.

Il Collega ha ribadito la piena collaborazione con la Rete Oncologica soprattutto nei programmi che sono costitutivi della SC di epidemiologia dei Tumori:

- identificazione e valutazione di fattori di rischio per tumori e malattie cronicodegenerative
- registrazione e analisi dei casi incidenti di tumore
- reclutamento e follow-up attivo di coorti di pazienti con tumore
- reclutamento e follow-up attivo di coorti di popolazione (nuovi-nati, volontari sani, occupazionali)
- supporto agli studi osservazionali di diagnosi e prognosi coordinati dalle Strutture Cliniche della AOU
- partecipazione a network nazionali e internazionali sui fattori di rischio e fattori di prognosi per tumore
- sviluppo e applicazione di metodi biostatistici ed epidemiologici

Presso la SC sono attivi:

- -il Registro dei Mesoteliomi Maligni (RMM) del Piemonte
- -il Registro dei Tumori Infantili (RTI) del Piemonte
- -il Laboratorio di Epidemiologia Molecolare
- Con la Rete proseguirà il programma sul carcinoma della prostata, si organizzerà un corso sui Disegni innovativi dei trials in Oncologia.

25 novembre	

Incontro con la Dottoressa Clarici Responsabile della Formazione dell'AOU Città della Salute e della Scienza.

L'Autorità di coordinamento conferma i Gruppi di lavoro già attivati che riassumiamo:

- Professioni sanitarie:
 - Infermieri Logopedisti Stomatoterapisti Fisioterapisti Dietisti
- Gruppi polidisciplinari:
 - Medicina Oncologica Cure Palliative Oncogeriatria
- Gruppi di PSDTA:

Carcinoma della mammella - Carcinoma del colon.

Gradualmente, seguendo il modello del PSDTA fornito da AGENAS, si attiveranno gli altri Gruppi di lavoro di patologia. Il motivo della gradualità è duplice:

- 1) L'epidemia da COVID 19 che rende molto difficili gli incontri di molte persone in presenza e la difficoltà per via web di organizzare incontri realmente interattivi
- La necessità di ottemperare le richieste di AGENAS sui documenti di consenso e sui PSDTA che di certo richiederà un incontro con i Responsabili dei Gruppi di lavoro da avviare.

Si concorda con la Dott.ssa Clarici di attivare comunque le pratiche per ottenere il riconoscimento e avere attribuiti i punti ECM.

I gruppi di lavoro saranno oltre 40.

Le tematiche specifiche delle ricerche verranno concordate dopo una riunione del Coordinamento di Rete con i capigruppo.

2 dicembre
Incontro con il Gruppo di lavoro delle Infermiere e Infermieri.
Vengono identificati i temi degli approfondimenti oggetto del Gruppo di Lavoro. Le tossicità delle terapie antitumorali con progettazione di una scheda di rilevamento Lo stravaso dei farmaci Collegamento tra Ospedale e Territorio Organizzazione di CAS e GIC
7 dicembre
Incontro in Regione con la Dott.ssa Poggi - Responsabile del Servizio Farmaceutico. Sono stati identificati i Centri Prescrittori dei nuovi farmaci e delle molecole che verranno indicate dal Molecular Tumo Board. Il lavoro è ai suoi esordi. 9 dicembre— 9 dicembre—
Incontro con il Gruppo di Lavoro di Oncogeriatria.
Si concorda con i responsabili che nel 2022 una tematica di ricerca specifica e di formazione della Rete Oncologica sara sul rapporto Malattia Tumorale e Anziani. Si vorrà giungere alla diffusione di una specifica cultura sull'argomento, vista l'importanza clinica e sociale. Solo in poche ASL e in pochi GIC è attiva una collaborazione tra Oncologo e Geriatra. Il progetto cercherà di estenderla a tutta la R ete
13 dicembre
Riunione con le Coordinatrici del Gruppo di Lavoro Logopedisti Dott.sse Accomero e Gambino.
Sono stati presentati gli obiettivi del programma di lavoro 2021:

- 1) colloquio pre-operatorio in oncologia cervico-cefalica: organizzazione, contenuti e proposte operative
- 2) preparazione di materiale informativo: consigli per i caregiver di pazienti post chirurgici cervico-cefalici
- 3) protocollo di valutazione del paziente post-chirurgico cervico-cefalico che si può suddividere in: fase acuta e fase post acuta.

Saranno presi contatti con il dott. Airoldi per il Gruppo di Lavoro tumori della Testa e del Collo.

«Ho un cancro e lo so, parliamone insieme». Queste furono le prime parole pronunciate da Gigi Ghirotti sugli schermi della Rai... quasi 50 anni fa.

"Cracking Cancer nasce dalla consapevolezza che la forza del tumore si sta progressivamente sgretolando ma che è necessario mettere insieme forze e contenuti coordinati". (Autorità centrale Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta)

13 dicembre

Riunione con i Direttori di Distretto.

Costituisce il vero snodo del rapporto con il territorio insieme alla collaborazione con i MMG. Si analizzano le necessità di formazione dei Direttori di Distretto e si identificano alcune tematiche:

- ♣ Organizzazione della Rete Oncologica e funzionamento di CAS e GIC
- ♣ Funzionamento del Molecular TumorBoard e conseguenze pratiche
- Le cure a domicilio ADI, UOCP
- Oncogeriatria

Il programma verrà preparato dal Dott. Romano (ASL Città di Torino) e dal Dott. Stura (ASL Alessandria Valenza) con il Dott. Comandone.

Corsi di Formazione per i MMG: si Riassume quanto già organizzato con la Scuola Piemontese di Formazione e già illustrato in precedenza. Si chiede ai Direttori come pubblicizzare e rendere attrattivo il programma al di fuori dell'ASL Città di Torino dove il progetto è già operativo.

Si identificano almeno 5 aree geografiche di realizzazione del progetto e sarà necessario trovare la piena collaborazione dei Direttori, dei MMG e degli Oncologi di ogni area perché la formazione sia ben distribuita e omogenea, evitando difformità di messaggi.

Si presenta infine ai Direttori il progetto di riorganizzazione del PPFF secondo quanto già illustrato.

16 dicembre

Incontro con il Comitato Scientifico della Rete Oncologica.

E' il secondo incontro con il CS.

Il Prof. Aglietta presenta quanto fatto sinora dall'insediamento della nuova Autorità di Rete.

Annuncia che il PSDTA del carcinoma della mammella è ormai preparato, grazie al lavoro della Prof.ssa Gennari e del Dott. Montemurro.

Vengono esplicitati i progetti in atto. Sottolinea la necessità di avviare più facilmente i finanziamenti degli stessi. Il Dott. Comandone presenta i programmi relativi al Territorio (allegato 2). Il Dott. Airoldi specifica gli avanzamenti compiuti per uniformare i test genetici e il funzionamento del Molecular Tumor Board. (allegato 3).

La Professoressa Siliquini presenta un documento redatto dalla sua Scuola sulle vaccinazioni anti COVID in aggiornamento al documento che un gruppo di Oncologi redassero in primavera 2021 su incarico del DIRMEI. Il documento viene disseminato ai componenti del CS per correzioni ed integrazioni. Verrà pubblicato in gennaio 2022.



17	- 10				
	~1	\boldsymbol{c}	m	n	ro

Incontro con il CPO e i Colleghi coinvolti nello screening delle neoplasie del colon retto.

La riunione organizzata dal CPO vede presenti oltre alla Rete, la Dott.ssa Ferraris della Regione e i Gastroenterologi. Si sottolinea come in Piemonte e Valle d'Aosta sarà ancora basato sulla rettosigmoidoscopia. Si rilevano purtroppo i danni della pandemia da COVID 19 che ha condotto la chiusura dello screening per due anni, sulla rilevazione di molte diagnosi tardive dei tumori del colon. Si valuta come recuperare le liste di attesa. I Colleghi Gastroenterologi sottolineano come molte prenotazioni sono tolte allo screening per prescrizioni di esami i nappropriati. Come seconda causa si identifica la mancanza di spazi e di personale per aumentare il numero di esami.

La ricerca di una migliore appropriatezza sarà il primo passo verso il recupero della massima efficienza dello screening che, comunque, dovrà essere adeguatamente pubblicizzato per aumentare l'adesione della popolazione.

20 dicembre –

Incontro con i Coordinatori del Gruppo di Lavoro Psiconcologi Dott. ssa Bertolotti, Dott. Ostacoli, Dott. Arduino.

Si è discusso sull'inserimento di competenza nei PSDTA.



Infine.

Avvicinandosi le Festività di fine Anno abbiamo voluto produrre e pubblicare questa *Newsletter* che sintetizza le principali azioni poste in atto dall'Autorità di Coordinamento di Rete Oncologica nei mesi di novembre e dicembre. Prima di fine anno ci sarà ancora un incontro con il CPO sullo screening dei tumori della portio e giungerà a pubblicazione il PSDTA del carcinoma della mammella.

Nella speranza che la finestra di dialogo aperta dalla Newsletter faciliti i contatti e la collaborazione tra di noi, ricordiamo i principali impegni che ci attendono nei primissimi mesi del 2022: apertura dei corsi di Formazione per i MMG; varo della nuova organizzazione del PPFF; completamento e pubblicazione del PSDTA sul carcinoma del colon retto; pubblicazione delle raccomandazioni sulle vaccinazioni anti COVID nei Pazienti Oncologici; pubblicazione e discussione dei documenti dei Gruppi di lavoro già attivi; apertura graduale dei restanti Gruppi di lavoro di Patologia.

Vogliamo Gentilissime Colleghe e Colleghi cogliere l'occasione per augurarvi Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

L'Autorità Centrale di Coordinamento Rete Oncologica

Dott. Alessandro Comandone Dott. Mario Airoldi Prof. Massimo Aglietta